

Campobasso, 14 febbraio 2017

PDL 136. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISORSE IDRICHE DELLA REGIONE MOLISE. DOCUMENTO PRESENTATO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE E AI PRESIDENTI DELLA PRIMA E TERZA COMMISSIONE CONSILIARE

La Fondazione "Lorenzo Milani" ONLUS di Termoli, LIBERA Molise e il Comitato Acqua Bene Comune Termoli ritengono indispensabile ribadire la propria posizione sul tema, in rappresentanza dei cittadini che hanno espresso in maniera chiarissima il proprio orientamento.

Già nel 2015 avevamo espresso, insieme ai sindaci che poi hanno promosso il ricorso al Tar, il nostro assoluto disaccordo sui termini nei quali la legge organizzava la struttura del futuro ente gestore, termini che non prefiguravano alcuna garanzia di tutela della gestione pubblica né di trasparenza e partecipazione dei cittadini. Si prevedeva fra l'altro l'impossibilità per i comuni di mantenere la proprietà delle proprie fonti naturali, cosa assolutamente contraria allo spirito referendario.

Proprio per questo avevamo elaborato una proposta di statuto dell'ente, denominandolo A(cqua) B(ene) C(omune) Molise, e prevedendo la ristrutturazione statutaria di Molise Acque in modo che si garantissero criteri di efficienza, assoluta assenza di profitto, partecipazione e controllo dei rappresentanti dei cittadini in tutte le fasi, trasparenza e possibilità di accesso alle informazioni: in una parola realizzando il mandato referendario, che qui ha avuto una maggioranza ancora più schiacciante che in altre regioni.

Molise Acque, infatti, pur necessitando di una radicale modifica strutturale anche per sottrarlo a condizionamenti politici e restituirlo a condizioni di efficienza, dispone di risorse umane e strumenti operativi che sarebbe assurdo sprecare, considerato che basta completare la sua rete di funzionamento facendo giungere il suo ambito di azione anche all'interno dei comuni.

Deploriamo con forza l'esclusione dei cittadini dai processi di elaborazione della legge (è stata respinta la nostra richiesta di audizione in commissione): si ignora così di fatto lo straordinario percorso collettivo rappresentato dal referendum e dalle successive iniziative dei comitati cittadini e regionali, e si esprime chiaramente l'intenzione degli organi regionali di operare in solitudine, confermando il fastidio chiaramente percepibile che ogni tentativo di partecipazione e condivisione suscita in chi ci amministra.

Ribadiamo che i cittadini molisani vogliono una gestione totalmente pubblica dell'acqua, che escluda qualunque possibilità anche indiretta di lucro; per questo **già all'interno del testo di legge deve essere presente un chiaro riferimento a questi principi, evitando le ambiguità (sulla quali si è tante volte giocato) sulla proprietà contrapposta alla gestione: il diritto privato deve essere tenuto fuori dalla gestione dell'acqua, così come la possibilità di appaltare il servizio a privati.**

Stiamo assistendo, specie nelle regioni meridionali, ad un vero e proprio assedio all'acqua da parte dei giganti multinazionali che spadroneggiano già nel centro nord: in particolare Acea, partecipata della francese Veolia, che opera purtroppo anche a Termoli, ha intenzione di comprare l'acqua pubblica di Campania e Puglia. **Non vogliamo che l'acqua del Molise sia venduta a questi colossi che sono espressione della volontà di profitto selvaggio e non rispettano i principi stabiliti dall'ONU sull'acqua diritto universale umano, come provano i continui casi di taglio degli allacci alle famiglie indigenti.**

Chiediamo, quindi, affinché venga rispettata la volontà dei cittadini molisani, che sia ascoltata la voce delle associazioni che si battono per l'acqua; che sia resa possibile una nostra partecipazione ai processi decisionali e che vengano recepiti i suggerimenti contenuti nella nostra proposta di statuto per l'ente gestore, suggerimenti elaborati in collaborazione con gli esperti altamente qualificati del Forum Nazionale dei Movimenti per l'Acqua e modellati su quello che è il modello più riuscito di gestione pubblica efficace, lo statuto di ABC Napoli.

Fondazione Lorenzo Milani – Termoli
LIBERA Molise – Coordinamento regionale
Comitato Acqua Bene Comune Termoli